

Alla Cri l'appalto per il trasporto dei malati

Si è aggiudicata la convenzione con l'ospedale per i prossimi tre anni

La Croce rossa di Udine si è aggiudicata il servizio in convenzione, fino al 2011, del trasferimento malati nonché del trasporto del materiale biologico per l'azienda ospedaliero-universitaria di Udine. L'aggiudicazione del servizio è stata resa nota ieri e prevede un minimo di 3.700 servizi annui fino al massimo di 7.500. L'annuncio precede di qualche giorno, o al massimo di qualche settimana, quello relativo invece all'aggiudicazione del servizio dell'emergenza.

«Siamo molto soddisfatti - ha commentato ieri il commissario straordinario della Cri di Udine Silvana Pesce - che il Centro servizi condivisi abbia ben valutato la nostra proposta. A quanto pare infatti abbiamo dimostrato di avere le risorse e i mezzi giusti. Siamo dunque orgogliosi di poter annunciare ai nostri concittadini che questo servizio resterà in ma-

ni friulane». Parimenti contenti anche i rappresentanti dei lavoratori. «La collaborazione tra la nostra amministrazione e gli stessi lavoratori - hanno commentato ieri Stefano De Marzi della Cgil e Fabio Di Lenardo della Cisl - alla fine ha dato i risultati sperati, almeno sul fronte di questa prima aggiudicazione».

Attualmente la Cri di Udine oltre a gestire il servizio trasporti dell'ospedale di Udine (che ora manterrà per altri tre anni), si occupa anche dell'emergenza 24 su 24 negli ospedali di San danielle, Codroipo e Tarcento; di parte dei trasporti per l'azienda sanitaria dell'Alto Friuli, oltre al turno di mergenza, alternato, su Tarvisio e Gemona. Infine gli addetti della Cri udinese svolgono anche il servizio di trasporto di materiale biologico (per analisi e altro) tra tolmezzo, Gemona e Udine. (fe.ba.)



Uno dei mezzi della Cri di Udine